

Giornale satirico

Buchi da smascherare con la forza dell'ironia

Maria Arcieri

Un'iniziativa originale, fresca, giovane nel mondo del giornalismo.

E' "Lo stivale bucato", quindicinale on line satirico creato, diretto e scritto da giovani ragazzi. Il nome nasce da una metafora, dice Antonello Chieca, direttore responsabile.

Stivale bucato perché «nel nostro paese - ha affermato Chieca - ci sono molti buchi che tentiamo di smascherare con la forza dell'ironia e della satira e questo sarà il nostro obiettivo.

E' un colpo basso che ti arriva addosso all'improvviso il semiologo Umberto Eco sulla sua idea di satira.

Un giornale rivolto a tutti-dice- perché si ha il bisogno di ri-

dere e di sdrammatizzare l'attualità, a volte troppo feroce, la politica, troppo seria.

Staremo lontani dagli schieramenti politici proprio per offrire una libera informazione.

Il nostro motto è "Smail is Nau" perché sorridere aiuta a vivere meglio e ad affrontare con il giusto approccio la vita».

Per Maria Rosaria Costantino, componente consulta femminile regionale, «si tratta di un progetto innovativo e importante perché la satira dei giovani è pulita, garbata e trasmette importanti messaggi».

Mentre per Leo Ciriaco, giornalista, la satira è un elemento fondamentale soprattutto quando si denuncia la realtà ma bisogna stare attenti al rischio della diffamazione». «